



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0029844 P-4.7.2.1
del 22/12/2015



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

ALLA SCUOLA NAZIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE
via dei Robilant 11
00135 - ROMA

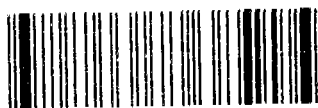
e, per conoscenza:

UFFICIO CONTROLLO INTERNO,
TRASPARENZA ED INTEGRITA'
SEDE

OGGETTO: Direttiva generale per l'azione amministrativa della "Scuola Nazionale dell'Amministrazione" anno 2015 .

Si restituisce, munito del visto di registrazione della Corte dei Conti, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Gianfranco Sorchetti)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività



Presidenza del Consiglio dei Ministri

del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2015 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 12 maggio 2014, n. 16, per l’assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l’anno finanziario 2014 - Previsioni di bilancio per l’anno 2015 e per il triennio 2015 – 2017 e Budget per il triennio 2015 – 2017;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la Direttiva del Segretario generale per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2015, in data 28 settembre 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2014, recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2014, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri per l'anno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015, recante l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015 recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017;

VISTA la circolare del Segretario generale 9 febbraio 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015;

VISTO il Documento di Economia e Finanza del 10 aprile 2015;



Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 178, recante “ Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell’articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69” ed in particolare l’art.2, comma 2, in materia di autonomia organizzativa e contabile;

VISTA la delibera organizzativa della SSPA del 22 giugno 2010, approvata dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l’innovazione in data 27 luglio 2010 e registrata alla Corte dei Conti il 3 settembre 2010, ed in particolare l’art. 6, relativo all’assegnazione degli obiettivi ai dirigenti;

VISTO il DPCM 12 febbraio 2014 di conferma dell’incarico di Presidente della Scuola Nazionale dell’Amministrazione al Prof. Giovanni Tria;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n.114, concernente l’Unificazione delle Scuole di formazione;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l’anno 2015:

ADOTTA

la seguente

**DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA
“SCUOLA NAZIONALE DELL’AMMINISTRAZIONE”**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. I destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è destinata al Direttore Amministrativo della “*Scuola Nazionale dell’Amministrazione*” della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per suo tramite, ai dirigenti di I fascia, assegnatari della responsabilità della realizzazione dei rispettivi obiettivi.

2. *Mission* della Struttura e finalità della Direttiva annuale

La presente Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione trova il proprio fondamento nell’ambito del quadro delineato dagli obiettivi di Governo e dalle indicazioni contenute nel Documento di economia e finanza 2015 ed è finalizzata alla definizione della programmazione strategica a livello amministrativo della “*Scuola Nazionale dell’Amministrazione*”, in coerenza con le Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2015, adottate con DPCM 30 dicembre 2014, che individua le Linee d’azione strategiche.

La Direttiva tiene conto altresì di quanto previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 e nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017 ed è conforme alle indicazioni metodologiche fornite con la circolare del Segretario Generale per la programmazione strategica 2015 prot. UCI n. 226 del 9 febbraio 2015.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

3. La direttiva comprende:

I l'individuazione degli obiettivi strategici, collegati alle Aree delineate nelle Linee Guida per il 2014 ed alle specifiche politiche di settore;

II le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati;

III le modalità di monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione.

LE LINEE D'AZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

“Linee d'azione per l'azione amministrativa e la gestione”

Aree strategiche per il 2015

Area Strategica 1 – *Azioni per la crescita del Paese*

Area Strategica 2 – *Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*

Area Strategica 3 – *Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha, nel corso del 2015, il compito strategico di attuare le disposizioni del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90, art. 21, convertito in Legge 11 agosto 2014, n.114, concernente l'Unificazione delle Scuole di formazione che prevede la soppressione della Scuola superiore dell'economia e delle finanze, della Scuola superiore dell'amministrazione dell'interno, dell'Istituto diplomatico "Mario Toscano", del Centro di formazione della difesa, della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche e delle sedi distaccate della Scuola Nazionale dell'Amministrazione prive di residenziale e attribuisce le funzioni degli organismi soppressi alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Tale compito si articola in due obiettivi generali riguardanti rispettivamente:

- La riorganizzazione della Scuola prescritta dalla legge sopra citata.
- L'adeguamento degli obiettivi didattici e scientifici sia alla citata disposizione di legge sia agli obiettivi più generali posti dalle riforme volute dal Governo, per quanto di competenza della SNA, relativamente alla propria missione generale di formazione e di accompagnamento alle riforme.

Per quanto concerne l'obiettivo generale di riorganizzazione della Scuola, dal punto di vista gestionale esso si articola nei seguenti obiettivi particolari:

- Avvio e conclusione entro il 31 dicembre 2015 della chiusura delle tre sedi decentrate di Acireale, Reggio Calabria e Bologna, connesso alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- conclusione del processo di mobilità del personale disposto dalla norma citata.
- Conclusione entro 31 dicembre 2015 del processo di acquisizione degli immobili assegnati alla SNA dal DPCM 24 dicembre 2014 al fine della loro operatività funzionale per gli scopi gestionali e didattici.
- Il conseguimento di un significativo snellimento e/o semplificazione delle procedure, con l'accorpamento dei contratti di servizi, in relazione al risparmio di spesa previsto nella misura del 20% stabilito dalla normativa vigente.
- Attuazione della riorganizzazione della Scuola con nuova delibera organizzativa anche in previsione di una riduzione del numero dei servizi dirigenziali.
- Incremento della produttività gestionale, misurato dall'indicatore aggregato "numero delle ore di formazione erogate per addetto", e di un aumento non inferiore al 50 per cento nell'anno di riferimento.

Per quanto concerne l'obiettivo generale di adeguamento degli obiettivi didattici e scientifici sia alla citata disposizione di legge sia agli obiettivi più generali posti dalle riforme volute dal Governo, per quanto di competenza della SNA, relativamente alla propria missione generale di formazione e di accompagnamento alle riforme. E, in particolare, per quanto concerne l'assorbimento delle funzioni di formazione e reclutamento delle Scuole



Presidenza del Consiglio dei Ministri

soppresse, obiettivo stabilito con disposizione di legge, esso si articola nei seguenti obiettivi particolari:

- Riorganizzare la Scuola in Dipartimenti didattico-scientifici, come previsto dalla norma, con particolare riguardo alle amministrazioni di riferimento delle Scuole soppresse, concordando con le amministrazioni stesse gli specifici piani formativi.
- Aumento non inferiore al 50 per cento delle ore di formazione erogate dalla SNA nel 2014, in considerazione anche del processo di riorganizzazione.
- Revisione e adeguamento del corpo docenti agli obiettivi di formazione sopra fissati.
- Aumento del numero delle convenzioni e collaborazioni scientifiche e didattiche con Università, Enti, Istituzioni pubbliche e Autorità indipendenti.
- Adeguamento dei programmi formativi sia ai nuovi compiti di formazione attribuiti dalla legge citata sia agli obiettivi generali di riforma dell'amministrazione dello Stato e di crescita economica. Nell'ambito dei primi si rileva in particolare la formazione obbligatoria dovuta per le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

carriere prefettizie e diplomatiche. Nell'ambito dei secondi, gli indirizzi formativi particolari per il 2015 sono i seguenti: a) proseguire nel rafforzamento dei programmi di formazione manageriale, già posti al centro dell'azione formativa negli ultimi anni ma che dovranno ulteriormente svilupparsi alla luce della riforma della dirigenza pubblica come delineata dalla legge delega sulla riforma della pubblica amministrazione; b) allargamento dell'azione formativa in tema di prevenzione della corruzione, funzione attribuita dalla norma vigente, alla luce dell'azione generale promossa dal governo e in collaborazione con l'ANAC; c) rafforzamento dei programmi di formazione sulla gestione degli acquisti pubblici e appalti di opere pubbliche destinati ad operatori delle stazioni appaltanti alla luce degli obiettivi di riduzione del numero di queste e del necessario rafforzamento delle competenze di chi vi opera, in linea con gli indirizzi sul tema dell'Anac; d) rafforzamento delle capacità delle amministrazioni in tema di gestione dei bilanci e di attuazione di politiche di spending review; e) programmi di rafforzamento delle capacità delle amministrazioni di sottoporre a valutazione di impatto economico le attività di regolamentazione e le politiche pubbliche; f) il rafforzamento delle capacità delle amministrazioni pubbliche di operare in ambito europeo. Il focus dell'attività di formazione sui temi sopra descritti rappresenta l'apporto della SNA, nell'ambito delle proprie competenze, agli obiettivi generali di crescita economica del paese.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Rafforzamento delle collaborazioni della SNA con gli organismi internazionali, nei limiti degli indirizzi di governo.

Monitoraggio della Direttiva

Il dirigente responsabile del controllo interno, attraverso tutte le opportune richieste informative, cura le attività di monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi strategici della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Gli esiti della verifica verranno inoltrati al Presidente della Scuola e inoltrati per l'inserimento nel sistema di monitoraggio dell'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate.

Ai fini del monitoraggio finale il dirigente responsabile avrà cura di trasmettere all'UCI il Report e gli eventuali allegati attestanti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2015 entro il mese di gennaio 2016.

Roma, 6 novembre 2015

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 SEGRETARIATO GENERALE
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE
 VISTO E ANNOTATO AL N. 2664/2015
 Roma, 19.11.2015
 IL REVISORE
Seferi

IL DIRIGENTE
Abate

Il Presidente

Giovanni Tria
G. Tria

CORTE DEI CONTI
 UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
 MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
 Reg.ne - Prev. n. 3083

15 DIC 2015

IL MAGISTRATO
h

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO/UFFICIO AUTONOMO

Area strategica	Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa
Descrizione dell'obiettivo strategico	Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione
Risultati attesi (output/outcome)	Conseguimento di un significativo snellimento e/o semplificazione delle procedure, con l'accorpamento dei contratti di servizi, in relazione al risparmio di spesa previsto nella misura del 20% stabilito dalla normativa vigente; Incremento della produttività gestionale, misurato dall'indicatore aggregato "numero delle ore di formazione erogate per addetto", e di un aumento non inferiore al 50 per cento nell'anno di riferimento.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output nella produzione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	032
Programma	004
Macro-aggregato	6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	828 fondo occorrente per funzionamento SNA (da bilancio PCM) e 840 fondo per le spese obbligatorie (da bilancio PCM)
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Dirigente Amministrativo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dirigenti I e II fascia

Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015	Priorità	alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

ll.

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/07/2015 A 31/12/2015	Avvio e conclusione della chiusura delle tre sedi decentrate di Acireale, Reggio Calabria e Bologna, connessa alla conclusione del processo di mobilità del personale disposto dalla norma.	Dismissione degli immobili e trasferimento o cessione dei beni mobili e bibliotecari delle sedi sopresse, con recesso delle utenze e dei servizi.	35
Da 01/06/2015 A 31/12/2015	Processo di acquisizione degli immobili assegnati alla SNA dal DPCM 24 dicembre 2014 al fine della loro operatività funzionale per gli scopi gestionali e didattici.	Trasferimento di parte delle strutture della SNA presso la sede dell'ex SSEF e utilizzo delle strutture mobili delle aule didattiche e dell'Aula Magna	30
Da 01/01/2015 A 31/12/2015	Attuazione della riorganizzazione della Scuola con nuova delibera organizzativa anche in previsione di una riduzione del numero dei servizi dirigenziali.	Predisposizione della delibera organizzativa e provvedimento di assegnazione del personale delle tre sedi sopresse alle sedi della SNA di Roma e Caserta. Redazione e trasmissione di un Report al Presidente della SNA riepilogativo delle attività realizzate, del livello di realizzazione degli output e del conseguimento dei target prefissati nei "Risultati attesi".	35

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Completamento delle procedure di mobilità del personale delle sedi sopresse

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	815.000,00
Capitolo	401, 403, 405, 406, 408, 412, 415
Fondi strutturali	

ll.

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO/UFFICIO AUTONOMO

Area strategica	Azioni per la crescita del Paese; Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo strategico	Adeguamento degli obiettivi didattici e scientifici sia alle disposizioni del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90, art. 21, convertito in Legge 11 agosto 2014, n.114, sia agli obiettivi più generali posti dalle riforme volute dal Governo, per quanto di competenza della SNA, relativamente alla propria missione generale di formazione e di accompagnamento alle riforme e in particolare, per quanto concerne l'assorbimento delle funzioni di formazione e reclutamento delle Scuole di formazione soppresse.
Risultati attesi (output/outcome)	Riorganizzazione della Scuola in Dipartimenti didattico-scientifici, come previsto dalla norma, con particolare riguardo alle amministrazioni di riferimento delle Scuole soppresse, concordando con le amministrazioni stesse gli specifici piani formativi; Aumento non inferiore al 50 per cento delle ore di formazione erogate dalla SNA nel 2014, in considerazione anche del processo di riorganizzazione; Adeguamento dei programmi formativi sia ai nuovi compiti di formazione attribuiti dalla legge citata sia agli obiettivi generali di riforma dell'amministrazione dello Stato e di crescita economica del Paese.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	032
Programma	004
Macro-aggregato	6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	828 fondo occorrente per funzionamento SNA (da bil PCM) e 840 fondo per le spese obbligatorie (da bil PCM)
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Dirigente Amministrativo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dirigenti I e II fascia

Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015	Priorità	alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

ll.

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 20/01/2015 A 31/12/2015	Formazione obbligatoria dovuta per le carriere prefettizie e diplomatiche.	Ridisegno dei percorsi formativi esistenti (Scuole soppresse) con particolare enfasi sulle competenze trasversali e gestionali e inizio dell'attività didattica.	30
Da 01/01/2015 A 31/12/2015	Ulteriore rafforzamento dei programmi di formazione manageriale; Allargamento dell'azione formativa in tema di prevenzione della corruzione; Rafforzamento dei programmi di formazione sulla gestione degli acquisti pubblici e appalti di opere pubbliche destinati ad operatori delle stazioni appaltanti; Programmi di rafforzamento delle capacità delle amministrazioni in tema di gestione dei bilanci e di attuazione di politiche di spending review; Programmi di rafforzamento delle capacità delle amministrazioni di sottoporre a valutazione di impatto economico le attività di regolamentazione e le politiche pubbliche; Programmi di rafforzamento delle capacità delle amministrazioni pubbliche di operare in ambito europeo.	Progettazione, programmazione annuale e realizzazione del catalogo della formazione incentrato su percorsi didattici multidisciplinari e ad alto livello di interattività. Sviluppo dei percorsi di tipo laboratoriale ad alto livello di specializzazione. Disegno dei percorsi didattici incentrati sugli aspetti organizzativi dell'attuazione della spending review. Programmazione e avvio delle attività didattiche relative all'anticorruzione in cooperazione con l'ANAC. Sviluppo e realizzazione di un'offerta didattica sull'Europa in grado di cogliere sia la fase ascendente sia quella discendente del processo decisionale comunitario.	40
Da 01/01/2015 A 31/12/2015	Revisione e adeguamento del corpo docenti agli obiettivi di formazione fissati	Scelta e utilizzo di docenti con profili professionali corrispondenti alle nuove esigenze formative e in numero adeguato all'incremento delle ore di attività didattica (a catalogo, su convenzione, con fondi comunitari). Redazione e trasmissione di un Report al Presidente della SNA riepilogativo delle attività realizzate, del livello di realizzazione degli output e del conseguimento dei target prefissati nei "Risultati attesi".	30

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Cospicua riduzione delle risorse umane rispetto alle funzioni trasferite

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	4.675.000,00
Capitoli	207, 301, 302, 307, 309
Fondi strutturali	

ll.